



# COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

**Servizio Politiche Sociali e Abitative**

*Ufficio Socio Assistenziale*



## **AREA ANZIANI E BISOGNI ASSISTENZIALI**



## COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBURG

Provincia di Trento

**Servizio Politiche Sociali e Abitative**

Ufficio Socio Assistenziale



### SPAZIO ARGENTO

Spazio Argento è il punto di riferimento per le persone anziane, i loro familiari e per chi presta assistenza (caregiver). L'obiettivo è di favorire la qualità di vita degli anziani, assicurando interventi tempestivi e coordinati che siano di sostegno a familiari e caregiver nel processo di cura.

Spazio Argento si rivolge a persone con più di 65 anni, fragili o non autosufficienti, familiari, operatori e volontari del territorio. È presente in ogni Comunità di Valle e nel Territorio Val d'Adige quale snodo di connessione tra territorio, servizi e percorsi di assistenza.

Professionisti sociali e sanitari sono disponibili a fornire:

- accoglienza e ascolto;
- informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socio assistenziali e socio-sanitari e sulle modalità di attivazione;
- valutazione dei bisogni ed eventuale successiva presa in carico della persona anziana;
- opportunità di socializzazione a favore delle persone anziane finalizzate alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale.

Per i **primi contatti** è necessario prendere appuntamento con l'assistente sociale allo **Sportello Spazio Argento** come di seguito:

<b>Lavis</b> <b>tel. 0461-241988</b>  (per i residenti nei Comuni di Lavis e Terre d'Adige)	<b>Orari apertura sportello:</b>  Martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30  Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
<b>Mezzolombardo</b> <b>tel.0461-604246</b>  (per i residenti nei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna)	  Martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30  Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria Servizio Politiche Sociali e Abitative:

**Sede di Mezzocorona**, Via Cavalleggeri di Alessandria, 19

tel. 0461-609062

E-mail: [segreteria.sas@comunitarotaliana.tn.it](mailto:segreteria.sas@comunitarotaliana.tn.it)

ORARI: da lunedì a venerdì ore 8.45-12.15 martedì e giovedì ore 14.30-16.30

Per appuntamenti con l'**Assistente Sociale** è necessario telefonare ai numeri sotto indicati, precisando nome, cognome e motivo della richiesta:

#### **Polo Sociale di Mezzolombardo**

Via Alpini 1 presso Centro Sanitario San Giovanni - Primo piano

(per i residenti nei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna)

tel. 0461-604246

ORARI DELLA SEGRETERIA:

- martedì dalle 14.15 alle 16.00
- mercoledì e giovedì dalle 8.45 alle 12.15 e dalle 14.15 alle 16.00
- venerdì dalle 8.45 alle 12.00.

#### **Polo Sociale di Lavis**, Via Rosmini, 70

(per i residenti nei Comuni di Lavis e Terre d'Adige) tel.

0461-241988

- da lunedì a venerdì 8.45-12.15
- da lunedì a giovedì 14.15-16.30.

Per approfondire:

<https://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Servizio-Politiche-Sociali-e-Abitative>

<https://www.comunitarotaliana.tn.it/La-Comunita/Servizi-e-uffici/Uffici/Ufficio-socio-assistenziale>

<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Spazio-Argento>

<https://www.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/Cos-e-Spazio-Argento>

## INTERVENTI EROGATI DALLA COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG

### INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE<sup>1</sup>

Sono pensati per sostenere la permanenza a domicilio delle persone in stato di bisogno. Prevedono a carico della persona che ne usufruisce il pagamento di una quota di compartecipazione calcolata applicando l'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF).

Per approfondire:

<https://www.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/Servizi-a-domicilio-residenziali-e-semiresidenziali-per-persone-anziane#page-content>



### *COSA FARE per richiedere i servizi*

➤ **Rivolgersi ad un qualsiasi Patronato presente sul territorio provinciale per presentare e sottoscrivere la “Dichiarazione ICEF” e la “Dichiarazione ai fini del calcolo della compartecipazione”** per conoscere la quota a carico della persona per i Servizi da richiedere. La quota corrisponde al costo che la persona deve sostenere per un’ora di assistenza domiciliare, oppure per un pasto (pietanze ed eventuale consegna a domicilio) o per la quota giornaliera di Telesoccorso.

➤ **Prendere contatto con l’Assistente Sociale dello Sportello SPAZIO ARGENTO:**

di Lavis tel. 0461-241988

di Mezzolombardo tel.0461-604246

richiedendo l’appuntamento per un primo colloquio informativo e di orientamento.

➤ **Lo Sportello SPAZIO ARGENTO di Lavis e di Mezzolombardo** è aperto su appuntamento nei seguenti giorni ed orari:

**Martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30**

**Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00**

Se il Servizio può rispondere alle esigenze della persona, l’Assistente Sociale nel corso del colloquio o in un secondo momento, provvederà alla valutazione del bisogno, al supporto nella sottoscrizione della domanda amministrativa e agli accordi con l’interessato o i suoi familiari in merito all’avvio di quanto concordato.

<sup>1</sup> Per le informazioni inerenti all’assistenza domiciliare erogata dall’Azienda Sanitaria si rimanda allo specifico paragrafo.



## **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**

**È un Servizio che comprende una serie di prestazioni svolte a domicilio da personale assistente domiciliare** che permettono a persone in difficoltà di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

Tali prestazioni sono:

a) **CURA E AIUTO ALLA PERSONA:** (servizio prioritario)

- igiene personale (igiene personale quotidiana, igiene intima, cambio del pannolone, bagno/doccia/spugnatrice, capelli ecc.);
- aiuto per la preparazione e, se necessario, per l'assunzione dei pasti;
- accompagnamento per il disbrigo di faccende personali (ad es. spese varie)

b) **GOVERNO DELLA CASA ("PULIZIE")** si effettua in assenza di rete familiare e/o in situazioni di solitudine e disagio sociale:

- pulizie ordinarie dell'abitazione;
- pulizia degli effetti personali, del vestiario e della biancheria.

Dove possibile è fondamentale la collaborazione dell'interessato.

Non rientrano tra le prestazioni erogate le pulizie straordinarie, quali, a titolo esemplificativo: pulizie di vetri, lampadari, scale, ferma restando l'eccezionalità su valutazione dell'Assistente Sociale di riferimento.

c) **RELAZIONE CON LA PERSONA:** l'attività di sostegno relazionale alla persona si esplica durante lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra.

### **IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

**Rientra nei L.E.A. (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA)** cioè tra le prestazioni e i servizi che l'Ente è tenuto a fornire ai cittadini.

**Prevede il pagamento di una quota di compartecipazione** calcolata applicando l'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF).

**Viene svolto da:**

personale assistente domiciliare dipendente della Comunità Rotaliana- Königsberg **che opera sul territorio della Comunità e organizzativamente fa riferimento alle sedi di Mezzolombardo e di Lavis SAD PUBBLICO**

personale assistente domiciliare dipendente da una Cooperativa convenzionata, **alla quale la Comunità ha affidato, in parte, lo svolgimento del servizio sul proprio territorio. SAD CONVENZIONATO**

## **STO USUFRUENDO DEL SERVIZIO, COSA FARE SE.....**

### **→ COSA FARE IN CASO DI RICHIESTE DI SOSPENSIONE E/O MODIFICHE ORARIE TEMPORANEE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

#### **SAD PUBBLICO**

Nel caso di richieste di sospensione occasionale e/o modifiche orarie temporanee del servizio di assistenza domiciliare, è necessario **contattare almeno il giorno lavorativo precedente** la sede del Polo Sociale di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati, specificando le giornate di riferimento e il motivo.

Per le sospensioni/modifiche di servizi per il lunedì è necessario **chiamare il venerdì precedente, entro le ore 12.00.**

In caso di assenze non prevedibili è necessario avvisare appena possibile.

#### **SAD CONVENZIONATO**

Nel caso di richieste di sospensione occasionale e/o modifiche orarie temporanee del servizio di assistenza domiciliare, è sufficiente **contattare la Cooperativa** e comunicare **con almeno 24 ore di anticipo** la richiesta di sospensione/modifica del servizio, specificando le giornate di riferimento e il motive.

Per le sospensioni/modifiche di servizi per il lunedì è necessario **chiamare il venerdì precedente, entro le ore 18.00.**

In caso di assenze non prevedibili è necessario chiamare la Cooperativa appena possibile al numero di telefono che verrà fornito al momento dell'attivazione del servizio.

### **→ COSA FARE IN CASO DI RICHIESTE DI MODIFICHE ORARIE NON OCCASIONALI, AUMENTO/DIMINUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Le varie modifiche di orario non occasionali, compresi aumenti e diminuzioni, vengono concordate con l'Assistente Sociale. È necessario quindi contattare l'Assistente Sociale di riferimento presso i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati.

### **→ COSA FARE IN CASO DI CHIUSURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

È necessario contattare appena possibile l'Assistente Sociale di riferimento presso i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati.



## **SERVIZIO PASTI A DOMICILIO e PASTI IN STRUTTURA**

### **SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**

Consiste nella consegna del pasto pronto a domicilio quando la persona è in difficoltà nella preparazione del pasto o nel seguire un'alimentazione corretta. Il pasto può essere consegnato dal lunedì al sabato in un orario variabile tra le ore 11.00 e le ore 13.00. È richiesto un certificato medico o un'autocertificazione circa le esigenze dietetiche della persona.

Sul territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg i pasti vengono confezionati dalle RSA:

- di Mezzolombardo (per i residenti di Mezzolombardo e Terre d'Adige - località Nave San Rocco),
- di Mezzocorona (per i residenti di Mezzocorona, Roverè della Luna, San Micheleall'Adige),
- di Lavis (per i residenti di Lavis e Terre d'Adige -località Zambana).

Le RSA oltre alla preparazione dei pasti curano il trasporto e la consegna a domicilio delle pietanze confezionate in appositi contenitori termici.

### **SERVIZIO PASTI IN STRUTTURA**

Consiste nella possibilità di consumare il pasto presso una struttura. Si tratta di un servizio offerto alle persone in grado di spostarsi sul territorio che all'interno della struttura dove consumano il pasto, possono beneficiare di un contesto che favorisce le relazioni sociali.

Il pasto può essere consumato dal lunedì al sabato in un orario compreso indicativamente tra le ore 12.00 e le ore 13.00.

Sul territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg i pasti possono essere consumati presso le RSA:

- Mezzolombardo (per i residenti di Mezzolombardo e Terre d'Adige-località Nave sanRocco),
- Mezzocorona (per i residenti di Mezzocorona, Roverè della Luna, San Micheleall'Adige),
- Lavis (per i residenti di Lavis e Terre d'Adige-località Zambana).

→ ***COSA FARE PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DEI PASTI***

È necessario contattare appena possibile la Segreteria del Servizio Politiche Sociali e Abitative presso la Sede di Mezzocorona tel.0461-609062, oppure i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati.

Per sospensioni in situazioni di urgenza da effettuarsi in giornata è necessario telefonare entro le ore 9.00.

Per sospensione in giornata del pasto del sabato contattare direttamente la RSA di riferimento sempre entro le ore 9.00

- RSA di Mezzolombardo: telefono 0461-613711
- RSA di Mezzocorona: telefono 0461-605303
- RSA di Lavis: telefono 0461-246308
- 

→ ***COSA FARE PER RICHIEDERE MODIFICHE IN AUMENTO/DIMINUZIONE DELLA FREQUENZA DEI PASTI***

Le modifiche non occasionali nella frequenza dei pasti a domicilio e in struttura vengono concordate con l'Assistente Sociale. È necessario quindi contattare l'Assistente Sociale di riferimento presso i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati.

→ ***COSA FARE IN CASO DI CHIUSURA DEFINITIVA DEL SERVIZIO PASTI***

È necessario contattare l'Assistente Sociale di riferimento presso i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati.

## TELESOCCORSO



S.O.S.  
Dialog



## **CHE COS'E' IL SERVIZIO TELESOCCORSO/TELECONTROLLO**

IL **TELESOCCORSO** serve ad assicurare alle persone con ridotta autonomia un intervento tempestivo e urgente in caso di malore, infortunio o altra necessità.

IL **TELECONTROLLO** periodico assicura il monitoraggio della situazione dell'utente, attraverso colloqui telefonici. L'addetto della centrale operativa contatta la persona in giornate/fasce orarie concordate.

Il Telesoccorso e il telecontrollo funzionano attraverso il collegamento telefonico ad una centrale operativa attiva a livello provinciale e funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. In caso di emergenza la persona può allertare la centrale operativa premendo il pulsante sul dispositivo che si connette ad un apparecchio dato in dotazione e collegato alla linea fissa o alla linea mobile.

### → **COSA FARE PER COMUNICARE L'ASSENZA DAL DOMICILIO**

La persona che si assenta dal proprio domicilio può contattare direttamente la centrale operativa premendo l'apposito pulsante collegato all'apparecchiatura in dotazione oppure il familiare può telefonare alla centrale operativa al numero 0464-414102.

### → **COSA FARE IN CASO DI CHIUSURA DEL TELESOCCORSO/TELECONTROLLO**

È necessario contattare l'Assistente Sociale di riferimento presso i Poli Sociali di Lavis tel. 0461-241988 o Mezzolombardo tel. 0461-604246 (a seconda del Comune di residenza) negli orari sopra indicati. Dovrà essere sottoscritto dall'interessato o da un familiare il modulo di cessazione del Servizio.



## ***CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNA (EX CENTRO SERVIZI)***

Struttura semi-residenziale che offre accoglienza durante alcune ore della giornata dal lunedì al venerdì. Accoglie anziani autosufficienti o persone con una parziale autonomia o in situazione di disagio/fragilità.

Per favorire la frequenza al Centro di Accoglienza Diurna è disponibile un servizio di trasporto da/alla struttura.

Il Centro offre la possibilità di consumare il pasto di mezzogiorno ed attività ricreative, culturali, di svago e socializzazione.

Le funzioni assistenziali e di cura sono svolte da personale assistente domiciliare.

A seconda del Comune di residenza, le persone possono accedere ai Centri dei Sorni o di Spormaggiore.

Per approfondire:

<https://spazioargento.provincia.tn.it/Servizi/Servizi-Interventi/Servizi-semiresidenziali/Centri-di-accoglienza-diurna>



## **INTERVENTO 3.3 D (ex Intervento 19) E INTERVENTO 3.3 F (ex PROGETTO OCCUPAZIONALE) SUPPORTO RELAZIONALE A DOMICILIO**

Sono interventi gratuiti, a cadenza stagionale, che non prevedono erogazione di prestazioni assistenziali, ma hanno l'obiettivo di rispondere ad un bisogno relazionale e di socializzazione. L'Intervento 3.3.D è attivo indicativamente da maggio a dicembre, l'Intervento 3.3.F è attivo indicativamente da gennaio a maggio.

Questi progetti della Provincia (Agenzia del Lavoro) sono mirati a coniugare una doppia esigenza: da un lato creare opportunità di lavoro nel settore dei servizi alla persona in vari Enti (nello specifico nell'ambito territoriale della Comunità Rotaliana - Königsberg), dall'altro lato soddisfare la domanda di sostegno alle persone anziane a domicilio.

Le operatrici possono essere impegnate in mansioni di accompagnamento all'esterno dell'abitazione in passeggiata, anche con utilizzo di ausili tipo carrozzina, oppure in attività di svago, ascolto, compagnia ed intrattenimento a domicilio (ad esempio gioco a carte, lettura libri o giornali).

Per informazioni in merito ai due Interventi è necessario prendere contatto con l'Assistente Sociale allo Sportello Spazio Argento e richiedere un appuntamento.

## INTERVENTI EROGATI DA ALTRI ENTI

Le informazioni inerenti servizi/prestazioni/interventi erogati da Enti diversi dalla Comunità Rotaliana-Königsberg sono soggette ad aggiornamento alla luce di eventuali modifiche della normativa vigente e delle relative procedure.

*Aggiornamento a dicembre 2023*

### ✚ **AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - APSS**

Vengono fornite informazioni generali.

Per approfondimenti sono allegati i Link di riferimento



### **Invalidità civile: accertamento medico-legale**

Per ottenere benefici di legge di natura economica (ad esempio *Indennità di Accompagnamento*) o socio-assistenziale (ad esempio *Assistenza Protesica e Ausili*) i cittadini residenti sul territorio della Provincia di Trento affetti da patologie invalidanti possono chiedere il riconoscimento dello stato di invalidità civile.

La domanda deve essere compilata e firmata sull'apposito modulo reperibile presso l'Unità Operativa di Medicina Legale o presso gli Istituti di Patronato, alla quale dovrà essere allegato un certificato medico in originale (con data non antecedente sei mesi) in cui siano attestate le principali patologie invalidanti.

Per la presentazione della domanda l'U.O. di Medicina Legale (ubicata presso il Centro per i Servizi Sanitari a Trento in Viale Verona) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: [uomedicinalegale@apss.tn.it](mailto:uomedicinalegale@apss.tn.it) [distretto.centronord@pec.apss.tn.it](mailto:distretto.centronord@pec.apss.tn.it) o telefonicamente al numero 0461 902696

Oppure la domanda può essere presentata:

- per via postale (con raccomandata AR);
- consegnandola agli Enti di Patronato.

La persona da sottoporre a visita medica viene convocata con lettera semplice nella quale sono indicati giorno, orario e sede della visita stessa.

Per approfondire:

<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Invalidita-civile-accertamento-medico-legale>

Modulo di domanda:

<https://www.apss.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica/Domanda-accertamento-minoranze-da-cause-civili>



## Indennità di Accompagnamento

È concessa agli invalidi civili assoluti, non ricoverati gratuitamente in istituto, con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure impossibilitati a compiere gli atti quotidiani della vita, così da rendere necessaria un'assistenza continua.

### REQUISITI GENERALI:

- cittadinanza italiana
- residenza in provincia di Trento
- non fruizioni di pensioni di guerra o per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione.

**REQUISITI DI NATURA SANITARIA:** l'invalidità deve essere totale (100%) e deve inoltre essere riconosciuta l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure l'impossibilità a compiere gli atti quotidiani della vita, così da rendere necessaria un'assistenza continua.

**REQUISITI DI NATURA ECONOMICA:** non vi sono limiti di reddito.

Per approfondire:

[http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/invalidi\\_civili/pagina24.html](http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/invalidi_civili/pagina24.html)  
[http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/importi\\_limiti\\_reddito/](http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/importi_limiti_reddito/)



## Assistenza protesica - Carrozzina e altri dispositivi

Il Servizio Sanitario Nazionale eroga alle persone disabili, a quelle riconosciute invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità le protesi, le ortesi, i presidi e gli ausili utili per correggere o compensare menomazioni e disabilità funzionali causate da malattie o lesioni.

- **le protesi e ortesi** sono apparecchiature che permettono di sostituire parti del corpo, supplire o migliorare le funzioni compromesse (ad esempio apparecchi acustici, busti e corsetti ecc.)
- **i presidi** sono oggetti che aiutano a prevenire o curare determinate patologie (ad es. il catetere per l'incontinenza, i pannoloni ecc.)
- **gli ausili** sono quegli strumenti utili per compiere azioni altrimenti impossibili o difficili da eseguire. (ad esempio carrozzelle, girelli ecc.)
- I dispositivi sono specificati dal *Nomenclatore dell'assistenza protesica* che descrive in generale i tipi di dispositivi che i medici di base e gli specialisti possono prescrivere a spese delle Asl, precisando:
  - le condizioni in cui possono essere prescritti;
  - i limiti di erogabilità;
  - le tariffe di rimborso previste.

I dispositivi descritti nel nomenclatore non sono sempre forniti del tutto gratuitamente ai pazienti, né sono prescrivibili a tutti i pazienti, in tutte le condizioni di salute.

Per l'accesso alla prestazione è necessario rivolgersi:

- all'Ufficio Assistenza Protesica dell'Azienda Sanitaria a Trento presso Centro per i Servizi Sanitari in Viale Verona Palazzina C2. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 tel. 0461902256 mail [assistenzaprotesica@apss.tn.it](mailto:assistenzaprotesica@apss.tn.it)
- presso gli uffici territoriali periferici (a Mezzolombardo presso Centro sanitario San Giovanni, Via Alpini 1, al piano terra, tel. 0461-611145 oppure 0461-611149)

Per approfondire:

<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Assistenza-protesica-Carrozzina-e-altri-dispositivi>



## Assegno di cura

Istituito con la Legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15 per favorire la permanenza a domicilio di persone non autosufficienti è correlato al bisogno assistenziale e alle condizioni economiche del nucleo familiare. È erogato per favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio e integra l'indennità di accompagnamento.

IL VALORE DELL'ASSEGNO DI CURA dipende dal grado di non autosufficienza della persona (quattro livelli di gravità) e dal requisito di condizione economica (ICEF).

L'assegno di cura può essere speso ad esempio:

- per contribuire a sostenere le spese per un assistente familiare (c.d. badante);
- per compensare l'assistenza prestata da un familiare
- per contribuire a pagare la compartecipazione ai servizi assistenziali pubblici.

Le spese sostenute per l'assistenza devono essere documentate e rimanere a disposizione per le verifiche previste.

I beneficiari dell'assegno di cura devono possedere alcuni requisiti:

- residenza continuativa nella Provincia Autonoma di Trento da almeno 2 anni,
- essere già titolari di indennità di accompagnamento (chi non beneficia dell'indennità di accompagnamento può presentare domanda contemporaneamente per l'indennità di accompagnamento e per l'assegno di cura, l'eventuale diniego alla concessione dell'indennità di accompagnamento vale anche quale diniego alla concessione dell'assegno di cura).

LA DOMANDA deve essere presentata ai Patronati.

LA VISITA per l'accertamento della non autosufficienza e l'attribuzione di uno dei quattro livelli di gravità viene effettuata dall'UVM del distretto sanitario competente per territorio. Il distretto sanitario comunica il livello di non autosufficienza all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) e questa provvede direttamente alla liquidazione.

Per approfondire:

[https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Assegno-di-cura#accedere\\_al\\_servizio](https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Assegno-di-cura#accedere_al_servizio)

[http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/Assegno\\_di\\_cura/pagina26.html](http://www.apapi.provincia.tn.it/assistenza/Assegno_di_cura/pagina26.html)



## Disabilità:

### accertamento medico-legale ai sensi della Legge n. 104/92.

La Legge n. 104/92 individua due distinti livelli di “gravità” dell’handicap:

- l’handicap permanente non in situazione di gravità
- l’handicap in situazione di gravità.

A seconda del livello di gravità il cittadino disabile potrà fruire di benefici diversi.

Ad esempio per i parenti o affini entro il terzo grado che prestino assistenza con continuità ed esclusività al familiare anziano disabile, è prevista la possibilità di fruire di tre giorni di permesso mensile, anche in maniera continuativa, purché la persona disabile da assistere non sia ricoverata a tempo pieno.

I parenti o affini devono avere un rapporto di lavoro pubblico o privato e richiedere il beneficio per prestare assistenza al soggetto disabile.

Il modulo di domanda è scaricabile dal sito internet dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, oppure è reperibile presso l’Unità Operativa di Medicina Legale, gli sportelli dei Patronati, e le sedi delle Associazioni di categoria rappresentative degli invalidi.

Deve essere allegata alla domanda idonea certificazione medica rilasciata dal medico curante e/o dallo specialista in data non anteriore ai 6 mesi. La certificazione deve, in particolare, attestare la natura delle infermità invalidanti e indicare, possibilmente, i bisogni assistenziali della persona.

La domanda può essere presentata:

previo appuntamento (da richiedere via email a [uomedicinalegale@apss.tn.it](mailto:uomedicinalegale@apss.tn.it)

direttamente allo sportello dedicato dell’U.O. di Medicina Legale presso il Centro per i Servizi Sanitari, in Viale Verona, Trento

Contatti:

[uomedicinalegale@apss.tn.it](mailto:uomedicinalegale@apss.tn.it) [distretto.centronord@pec.apss.tn.it](mailto:distretto.centronord@pec.apss.tn.it) - Telefono 0461 902696

- per posta (con raccomandata AR);
- consegnandola agli Enti di Patronato o alle Associazioni di categoria rappresentative degli invalidi.

L'appuntamento per la visita medica viene comunicato successivamente con lettera semplice (non raccomandata AR) inviata al domicilio di residenza della persona indicata sulla domanda.

Per approfondire:

<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Disabilita-accertamento-medico-legale>

Modulo di domanda:

<https://www.apss.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica/Domanda-di-riconoscimento-handicap2>

## Punto unico di accesso = PUA

Il Punto Unico di Accesso (PUA) ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino.

Ha funzioni di: accoglienza, informazione, orientamento

Il PUA è il luogo dove il cittadino e l'operatore (sociale, sanitario, educativo, etc.) possono ricevere orientamento in maniera qualificata, con informazioni sui servizi sanitari e sociali e sulle modalità di attivazione.

Il PUA effettua la valutazione del caso segnalato con:

- orientamento verso i servizi competenti per le situazioni semplici
- attivazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare per le situazioni complesse.

Si rivolge ad esempio a:

- tutti i cittadini in situazione di fragilità che richiedono una presa in carico integrata sociale e sanitaria anche a causa delle condizioni di marginalità ed esclusione sociale;
- anziani non autosufficienti, persone affette da disabilità (fisiche e psichiche) o con gravi patologie croniche e invalidanti.

Per accedere al servizio è possibile contattare telefonicamente, attraverso e-mail o di persona il Punto Unico di Accesso territorialmente competente.

A Mezzolombardo:

Segreteria Servizio Cure Domiciliari, presso il Centro Sanitario San Giovanni  
Via Alpini 1, Primo piano

Tel. 0461-611109 – 0461-611140

e-mail [mezzolombardo.pua@apss.tn.it](mailto:mezzolombardo.pua@apss.tn.it)

Per approfondire:

<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Punto-unico-di-accesso-PUA>

Unità Valutativa Multidisciplinare



## Unità Valutativa Multidisciplinare = UVM

L'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) si occupa della valutazione e individuazione di risposte qualora si manifesti una compresenza del bisogno sanitario e sociale.

La valutazione, a cui partecipano anche il medico o il pediatra di famiglia e l'assistente sociale della zona di residenza, ha il fine di individuare, nell'ambito delle risorse disponibili, quali siano gli interventi che meglio rispondono alle effettive esigenze della persona.

È subordinato alla valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare l'accesso a:

- Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A. ex Case di Riposo),
- Centri Diurni anziani, Centri Alzheimer e Centri disabili,
- forme di assistenza domiciliare integrata di carattere socio-sanitario (ADI, ADI cure palliative, comprensive di interventi di supporto domiciliare SAD),
- assistenza domiciliare per persone con demenza (ADPD),
- altri interventi.

Per accedere alla valutazione da parte dell'UVM è necessario che il medico di base, l'assistente sociale, uno specialista ospedaliero o altri professionisti inoltrino specifica segnalazione al punto unico di accesso PUA.

Per accedere al servizio è possibile contattare telefonicamente o di persona il Punto Unico di Accesso territorialmente competente.

A Mezzolombardo: Segreteria Servizio Cure Domiciliari, presso il Centro Sanitario San Giovanni Via Alpini 1, Primo piano Tel. 0461-611109 - 0461- 611140

e- mail [mezzolombardo.pua@apss.tn.it](mailto:mezzolombardo.pua@apss.tn.it)

Per approfondire: <https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Unita-Valutativa-Multidisciplinare>



## Assistenza domiciliare erogata dall'Azienda Sanitaria

Le **cure domiciliari** costituiscono un insieme di attività mediche, infermieristiche e socio assistenziali integrate fra loro per la cura della persona nella propria casa. Richiedono un contesto familiare di supporto alla persona ammalata e sono indispensabili inoltre il consenso della persona interessata e la disponibilità del medico curante.

L'educazione terapeutica e l'addestramento delle persone interessate, dei familiari e di altre persone che si occupano dell'assistenza sono a fondamento delle cure domiciliari: sarà quindi richiesto agli stessi il coinvolgimento nella gestione delle cure.

Il medico o il pediatra di famiglia, i professionisti ospedalieri sono il riferimento per attivare le varie forme di assistenza domiciliare. Per gli interventi occasionali dell'infermiere a domicilio e per effettuare prestazioni presso l'ambulatorio infermieristico è necessaria la prescrizione del medico curante.

**L'assistenza domiciliare programmata** è un programma di assistenza continuativo attuato dal medico o pediatra di famiglia e/o dall'infermiere e indicato per pazienti che non sono in grado di recarsi all'ambulatorio.

**L'assistenza domiciliare integrata (ADI)** è finalizzata al mantenimento al domicilio di persone con bisogni sanitari complessi. È prevista dalla convenzione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, viene attivata anche su proposta dell'ospedale. Richiede un programma di assistenza integrato tra le diverse figure professionali, medico o pediatra di famiglia, infermiere, eventualmente dell'assistente sociale e domiciliare, e, a giudizio del medico curante, di specialisti per valutare problemi di particolare complessità. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta è il responsabile clinico di tale forma assistenziale.

**Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata Cure Palliative (ADI-CP)** è dedicato a pazienti con malattie cronico-degenerative o neoplastiche in fase avanzata. Obiettivo dell'assistenza è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per il paziente al proprio domicilio, mediante il controllo del dolore e degli altri sintomi legati alla malattia nonché il sostegno della famiglia.

Le forme assistenziali ADI e ADICP possono essere integrate da un supporto domiciliare (SAD) per aiutare la famiglia nelle attività di assistenza quali ad esempio igiene e mobilizzazione.

**L'assistenza domiciliare per persone con demenza (ADPD)** è rivolta a persone affette da demenza moderata-severa, con disturbi del comportamento, in presenza di una rete familiare orientata al mantenimento a domicilio della persona. Fanno parte di questo tipo di servizio un aiuto alla famiglia nelle attività quotidiane di assistenza mirato ai bisogni della persona con demenza, interventi di stimolazione cognitiva e motoria se indicati, supporto psicologico e affiancamento di eventuali assistenti familiari per aumentare le loro competenze.

Per le tipologie assistenziali più complesse è necessaria l'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

Il medico/il pediatra di famiglia o i professionisti ospedalieri sono il riferimento per attivare le varie forme di assistenza domiciliare.

Per gli interventi occasionali dell'infermiere a domicilio e per effettuare prestazioni presso l'ambulatorio infermieristico è necessaria la prescrizione del medico curante.

Per approfondire:

<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Assistenza-domiciliare>



## **ASSEGNO UNICO PROVINCIALE (AUP) Quota**

### **B3) sostegno alle esigenze di vita dei componenti invalidi.**

L'assegno unico provinciale è uno strumento economico di sostegno alle famiglie e ai singoli. La richiesta del beneficio è presentata da un componente del nucleo familiare beneficiario. La persona disabile è sostenuta in ragione della gravità della sua condizione di invalidità, dell'età e della condizione economica.

Requisiti di accesso:

- ICEF inferiore a 0,36
- richiedente con residenza in Provincia di Trento da almeno 3 anni.

La domanda va presentata all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa anche attraverso gli sportelli periferici della Provincia e gli istituti di patronato.

Per saperne di più:

Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa Via Zambra, 42 - 38121 Trento  
Tel. 0461/493234 Fax 0461/493233 [agenzia.prev@provincia.tn.it](mailto:agenzia.prev@provincia.tn.it) [www.provincia.tn.it/apapi](http://www.provincia.tn.it/apapi)

Per approfondire:

[http://www.apapi.provincia.tn.it/nuclei\\_familiari/Assegno\\_unico\\_provinciale/](http://www.apapi.provincia.tn.it/nuclei_familiari/Assegno_unico_provinciale/)



## **BADANTI (ASSISTENTI FAMILIARI)**

Presso il Servizio politiche sociali della Provincia è istituito il Registro provinciale delle/degli assistenti familiari che ha le seguenti finalità:

- censire su base volontaria le persone che si dedicano all'attività di cura familiare (badanti)
- agevolare l'incontro tra chi cerca e chi offre servizi di cura e assistenza
- consentire alla persona che si avvale di un/una assistente familiare (badante) iscritta/o di utilizzare l'assegno di cura per il pagamento dell'assistenza ricevuta
- assicurare uno standard minimo di qualità e professionalità delle/degli iscritte/i.

La domanda di iscrizione può essere presentata in ogni momento dell'anno presso un qualsiasi istituto di Patronato oppure recandosi direttamente al Servizio politiche sociali (previo appuntamento al numero 0461-492720).

Per approfondire:

<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Famiglia-sociale-e-comunita>

<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Iscrizione-e-consultazione-registro-provinciale-assistenti-familiari>



## TRASPORTO (servizio MuoverSi)

MuoverSi è un sistema di trasporto e accompagnamento a favore dei portatori di minorazione effettuato nella Provincia autonoma di Trento, dal domicilio del disabile alle varie destinazioni, connesse a motivi di lavoro, salute, svago.

Requisiti:

- residenza sul territorio della provincia di Trento
- invalidità o certificazione della legge 104/1992 come di seguito:
  - **codice 05**, >> sul certificato di invalidità: impossibilità a deambulare in modo autonomo senza l'aiuto di un accompagnatore,
  - **codice 06**, >> sul certificato di invalidità: impossibilità a compiere gli atti quotidiani della vita,
  - **codice 07**, >> nel certificato di invalidità per i minori di 18 anni,
  - **cecità totale o parziale**
  - **legge n. 104/1992** >> certificazione di handicap con **connotazione di gravità e congrave limitazione della capacità di deambulazione**.

La domanda di ammissione può essere trasmessa: [umse.disabili\\_integrasociosan@pec.provincia.tn.it](mailto:umse.disabili_integrasociosan@pec.provincia.tn.it) via PEC

oppure consegnata a mano allo Sportello Muoversi, attivo presso l'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria, Via Gilli 4, 38121 Trento

spedita a mezzo servizio postale mediante raccomandata A/R all'indirizzo sopra indicato.

Per informazioni lo sportello MuoverSi, in Via Gilli 4 a Trento è aperto:

- ☐ da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30
- ☐ giovedì pomeriggio 13.30 alle 16.30.

Recapiti: telefono 0461 – 493842,

Email: [muoversi@provincia.tn.it](mailto:muoversi@provincia.tn.it)

Per approfondire:

<https://www.provincia.tn.it/Servizi/MuoverSi>



## COOPERATIVA HANDICREA SPORTELLO SOCIALE DISABILITA'

Lo Sportello Sociale Disabilità è un servizio integrato con i Servizi Sociali della Provincia Autonoma di Trento, gestito dalla Cooperativa HandiCREA, la quale fornisce gratuitamente informazioni su tutti gli aspetti riguardanti la disabilità: SANITA', LEGGI E DIRITTI, LAVORO, TURISMO, ASSISTENZA SOCIALE, BARRIERE E AUSILI, MOBILITA', TRASPORTI.

Per accedere di persona ad uno degli sportelli è preferibile fissare un appuntamento con un anticipo di almeno un giorno

Recapiti: Tel. 0461-239396 – 3245926154 E-mail: [info@handicrea.it](mailto:info@handicrea.it) PEC: [handicrea@pec.it](mailto:handicrea@pec.it)

Indirizzo: Cooperativa HandiCREA Via San Martino, 46. 38122 Trento

dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30 / 13.30 – 17.00

giovedì 08.30 – 17.00

Per approfondire:

<https://www.handicrea.it/>

<https://www.handicrea.it/assistenza-sociale/>

<https://www.handicrea.it/sportello-disabilita/>

## **AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

**PROGETTO  
PER L'AMMINISTRATORE  
DI SOSTEGNO IN TRENINO**



*"La persona che per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, anche parziale o temporanea, si trova nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza". (Codice Civile, art. 404)*

I presupposti per la nomina dell'Amministratore di Sostegno sono la presenza di un'infermità o di una menomazione psichica o fisica che incida sulla capacità di svolgere autonomamente le principali attività quotidiane. Si tratta di persone che necessitano di un supporto, ad esempio:

- persone anziane con autonomia fisica o cognitiva limitata
- persone con disabilità fisica e cognitiva
- persone con malattia degenerativa

Il decreto di nomina dell'Amministratore di Sostegno viene emesso dal Giudice Tutelare dopo la conoscenza e l'approfondimento delle singole situazioni e degli specifici bisogni di tutela e supporto. Indica le funzioni e le attività nelle quali la persona deve essere affiancata o rappresentata dall'Amministratore di Sostegno.

In Provincia di Trento è operativo da alcuni anni il Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino gestito dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino e attualmente finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento che con la legge provinciale n.4/2011 ha riconosciuto tale figura e l'importanza della sua promozione.

Presso i Punti Informativi dell'Associazione la persona potenzialmente beneficiaria, una persona interessata o un operatore di un servizio presente sul territorio possono ricevere i seguenti servizi:

- informazioni inerenti il ruolo e i compiti dell'amministratore di sostegno;
- informazioni inerenti il procedimento di nomina, modalità, documentazione necessaria;
- verifica della completezza dei documenti allegati al ricorso da depositarsi a cura del cittadino presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;
- supporto nell'interpretazione del decreto di nomina e informazioni inerenti lo svolgimento dell'incarico;
- supporto nella presentazione di istanze, autorizzazioni e modulistica richiesta (inventario, rendiconto, ecc.);
- ritiro dei rendiconti annuali e consegna presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione.

Punto informativo mensile sul territorio della comunità Rotaliana:

- ogni secondo martedì del mese dalle 14.30-16.30 presso la sede della Comunità sita in Mezzocorona, Via Cavalleggeri di Alessandria, 19 previo appuntamento al numero 3338790383.

Per approfondire: <https://www.amministratoredisostegnotn.it/>